

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA

"LUIGI VANVITELLI"

*Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche
ed Odontoiatriche*

***Piano Strategico per la Didattica, la
Ricerca e la Terza Missione.***

Anno 2024-2026

1. L'introduzione

2. La strategia dipartimentale

2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

2.2 Piano per la Didattica

2.2.1 Indicatori per la qualità della didattica

2.2.2 Obiettivi per la didattica

2.3 Piano per la Ricerca

2.3.1 Progetti di Ricerca

2.3.2 Gruppi di Ricerca

2.3.3 Obiettivi per la Ricerca

2.4 Piano per la “Terza Missione” ed Impatto Sociale

2.4.1 Attività per la “terza missione”

2.4.2 Obiettivi per le attività di terza missione

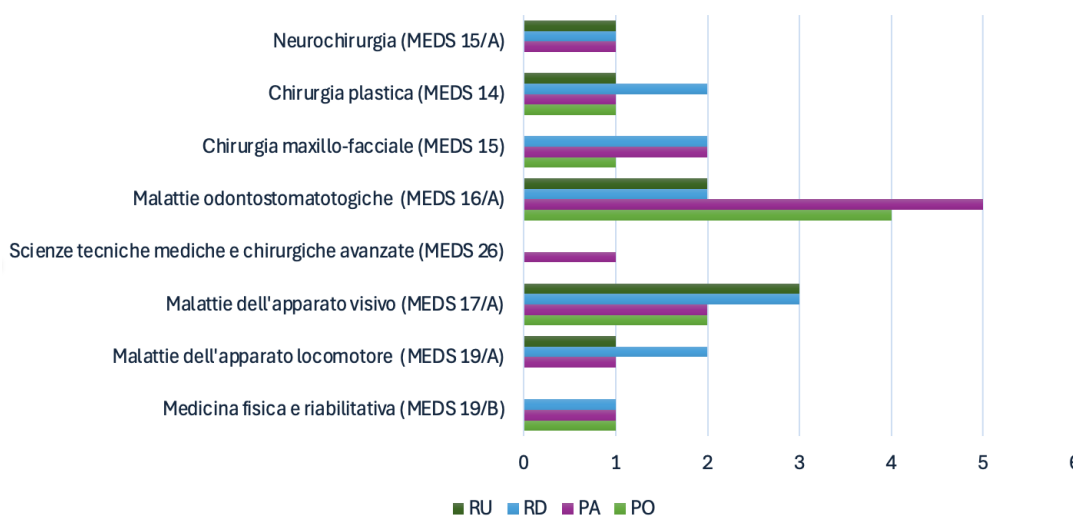
2.5 Politica di assicurazione di qualità

3. L'analisi SWOT

1. L'introduzione

Il Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è stato inserito nella rete formativa dell'Ateneo con il D.I. n. 402/2017 e nasce dalla confluenza di diverse aree disciplinari, unendo competenze e conoscenze per affrontare le sfide della salute pubblica. Attualmente, il Dipartimento abbraccia una vasta gamma di discipline, dalle scienze riguardanti l'apparato stomatognatico, alla patologia della testa e del collo, fino alle scienze ortopediche, traumatologiche, riabilitative e plastico-ricostruttive, includendo anche le scienze oftalmologiche.

I docenti afferenti al Dipartimento sono: nr. 9 Professori Ordinari, nr. 14 Professori Associati, nr. 20 Ricercatori.



Il Dipartimento è attivamente impegnato in attività didattiche e formative, accompagnate da un'intensa attività di ricerca. Promuove e sostiene progetti di ricerca, sia di base che applicata, nelle varie discipline che lo compongono, contribuendo così alla crescita del sapere scientifico e alla formazione di professionisti altamente qualificati.

Il Dipartimento si propone come un riferimento per lo sviluppo di studi innovativi, affrontando le emergenti sfide della medicina moderna. Oltre a fornire una formazione accademica di alto livello, si distingue per il suo impegno nella ricerca clinica e nella partecipazione attiva alle principali società scientifiche ricoprendo ruoli di rilievo a livello nazionale ed internazionale. La ricerca inter e transdisciplinare è un aspetto fondamentale delle attività del Dipartimento, che promuove un approccio integrato per affrontare il management di patologie complesse.

Un elemento distintivo dell'operato del Dipartimento è l'attenzione alla comunicazione con gli assistiti e le associazioni di pazienti, oltre all'impegno nella divulgazione della "Terza Missione". Attraverso iniziative di public engagement, il Dipartimento contribuisce alla diffusione delle conoscenze scientifiche, migliorando la salute pubblica e sviluppando soluzioni innovative in ambito medico e odontoiatrico. Queste attività sono svolte in collaborazione con enti e realtà produttive locali, rafforzando il legame tra l'università e il territorio.

In linea con il Piano Strategico d'Ateneo, il Dipartimento si prefigge di rafforzare la qualità della formazione, migliorare le infrastrutture di ricerca e promuovere la sostenibilità, la digitalizzazione e l'innovazione nei processi sanitari. Questa visione garantisce un'evoluzione continua nel solco dell'eccellenza accademica, rendendo il Dipartimento un punto di riferimento nel panorama della formazione e della ricerca in medicina e odontoiatria.

2. La strategia dipartimentale

2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento svolge funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative principalmente nell'ambito delle patologie della testa e

del collo, cutanee e muscolo- scheletriche. La ricerca è finalizzata alla più ampia integrazione delle competenze delle diverse aree scientifico disciplinari.

Con particolare riferimento all'organizzazione interna sono organi del Dipartimento:

-il Direttore; il Consiglio; la Giunta.

Con riferimento alle attività di ricerca il Direttore

- ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- predispone i documenti di programmazione e valutazione del Dipartimento eventualmente coadiuvato da commissioni appositamente costituite con delibera del Consiglio di Dipartimento;
- sovrintende all'attività di ricerca e alle relative attività di valutazione;
- promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.

Il Consiglio di Dipartimento è composto da tutti i professori e ricercatori afferenti al Dipartimento; una rappresentanza degli iscritti a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di studio afferenti al Dipartimento, e dei titolari di assegni di ricerca; una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo.

In relazione alla Ricerca il Consiglio:

- approva il piano della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione di Ateneo, indicando le attività di

preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;

- programma il fabbisogno di personale e formula le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore;

- formula la chiamata dei professori e ricercatori;

- programma il fabbisogno di spazi per i laboratori di ricerca e didattica e individua le priorità in quest'ambito;

- individua criteri di autovalutazione sulla didattica, sulla ricerca e sul funzionamento tecnico-amministrativo della struttura e criteri di valutazione dei docenti e ricercatori in linea con quelli definiti dal MIUR e dagli organi di governo dell'Ateneo.

- approva i documenti di autovalutazione: il Dipartimento ne rende poi pubblici i risultati;

- definisce i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi pervenuti a qualsiasi titolo al Dipartimento medesimo;

- definisce i criteri generali per l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione per lo svolgimento delle attività del Dipartimento, e per l'attività delle Sezioni e/o dei Laboratori, ove costituiti;

- delibera la partecipazione del Dipartimento ad attività di ricerca svolta da Enti e Istituzioni esterne all'Ateneo italiane e straniere;

- approva i progetti di ricerca che prevedano l'utilizzazione di spazi, personale, attrezzature, e/o strutture tecnico amministrative del Dipartimento;
- delibera sulle borse di studio, sugli assegni di ricerca assegnati al Dipartimento dall'Ateneo o da altri enti; esprime pareri, valutazioni, proposte di rinnovo in merito.
- approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca, consulenza, conto terzi, nonché per lo svolgimento di attività didattiche esterne;
- delibera l'attivazione e la disattivazione delle Sezioni;
- delibera l'attivazione e disattivazione dei Laboratori;
- Stabilisce le modalità di incentivazione per Docenti e PTA.

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali. La Giunta è composta da: il Direttore del dipartimento che la presiede; tre professori di prima fascia; tre professori di seconda fascia; un ricercatore; un rappresentante del personale tecnico-amministrativo; due membri in rappresentanza degli iscritti a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di studio attivati e coordinati dal dipartimento, e dei titolari di assegni di ricerca.

Il Dipartimento si può articolare in sezioni o laboratori, per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico-logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della ricerca o della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento. Le

articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e, all'interno della contabilità generale del Dipartimento, garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare l'istituzione di Sezioni, con specifiche finalità di ricerca, anche connesse alla partecipazione del Dipartimento a Consorzi con altri enti di Ricerca. Le Sezioni non hanno autonomia contabile né amministrativa, né organi di governo proprio. Il Consiglio ne individua un responsabile, sulla base di una proposta dei membri della Sezione stessa, al quale affida il compito di relazionare, con cadenza almeno annuale, sullo svolgimento delle attività. Il responsabile della Sezione è tenuto ad aggiornare una pagina web sul sito del Dipartimento in cui si dia evidenza delle attività svolte. Le Sezioni possono avere anche durata limitata nel tempo, connessa alla realizzazione di specifici progetti di ricerca. La numerosità minima di una Sezione è di dieci docenti afferenti al Dipartimento di cui almeno un Professore. Ogni docente del Dipartimento può afferire al più a tre Sezioni.

Possono essere “membri esterni aggiunti” alle Sezioni anche professori e ricercatori di altri Dipartimenti o Atenei, o ricercatori di altri enti di ricerca. La Sezione si può caratterizzare con un suo specifico logo e acronimo da affiancarsi a quello del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare l'istituzione di Laboratori di ricerca o didattici assegnando ad essi spazi adeguati. Le attività del Laboratorio sono coordinate da un responsabile nominato dal Consiglio di Dipartimento che relaziona al Dipartimento su richiesta del Direttore o del Consiglio di Dipartimento. Il Responsabile del Laboratorio è tenuto a tenere aggiornata una pagina web sul sito del Dipartimento in cui si dia evidenza delle attività scientifiche svolte con particolare riferimento ad eventuali progetti che hanno svolgimento nel Laboratorio.

Per quanto riguarda infine l'articolazione in Gruppi di Ricerca, il Dipartimento ha identificato tali gruppi assumendo come linee guida le seguenti:

- la tematica deve essere sufficientemente ampia da raccogliere docenti, preferibilmente, di più di un settore scientifico-disciplinare;
- ogni gruppo di ricerca deve avere almeno 3 unità di personale docente.

Un'apposita Commissione per la Ricerca, nominata dal Consiglio di Dipartimento, composta da un rappresentante di ogni settore scientifico disciplinare afferente e da un membro del personale tecnico amministrativo, provvede al coordinamento dei gruppi di ricerca, dei laboratori, e al loro monitoraggio.

2.2 Piano per la Didattica

Il Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli comprende i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Odontoiatria e Protesi Dentaria, nonché i Corsi di Laurea Triennale in Fisioterapia, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, e Igiene Dentale.

Inoltre, il Dipartimento ospita diverse Scuole di Specializzazione, tra cui Ortopedia e Traumatologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica, Oftalmologia, Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia e Chirurgia Maxillo-Facciale (sede didattica).

Il Dipartimento è anche attivo nell'organizzazione di Master di I e II Livello e Corsi di Perfezionamento.

L'attività didattico-scientifica si articola in diversi settori scientifico-disciplinari, che si integrano parzialmente tra loro, e include gruppi di ricerca sia intradipartimentali che interdipartimentali.

Per supportare l'attività didattica e di ricerca, il Dipartimento è dotato di biblioteche, aule tecniche e laboratori.

Con l'introduzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e del Corso biennale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, destinato a completare il percorso formativo dei laureati triennali in Fisioterapia, l'offerta formativa si arricchisce di nuove opportunità con un grande potenziale didattico e formativo.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, di recente istituzione presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", offrirà agli studenti la possibilità di apprendere attraverso lezioni frontali, attività pratiche in laboratorio e tirocini clinici, che si svolgeranno in strutture sanitarie affiliate, come il Pineta Grande Hospital di Castel Volturno. Ciò permetterà loro di acquisire competenze sia trasversali che specialistiche, fondamentali per affrontare le sfide del settore medico.

Il corso accoglierà un massimo di 120 studenti, garantendo un'attenzione personalizzata e la possibilità di instaurare un rapporto diretto con docenti e professionisti del settore. Il piano di studi sarà articolato in diverse aree

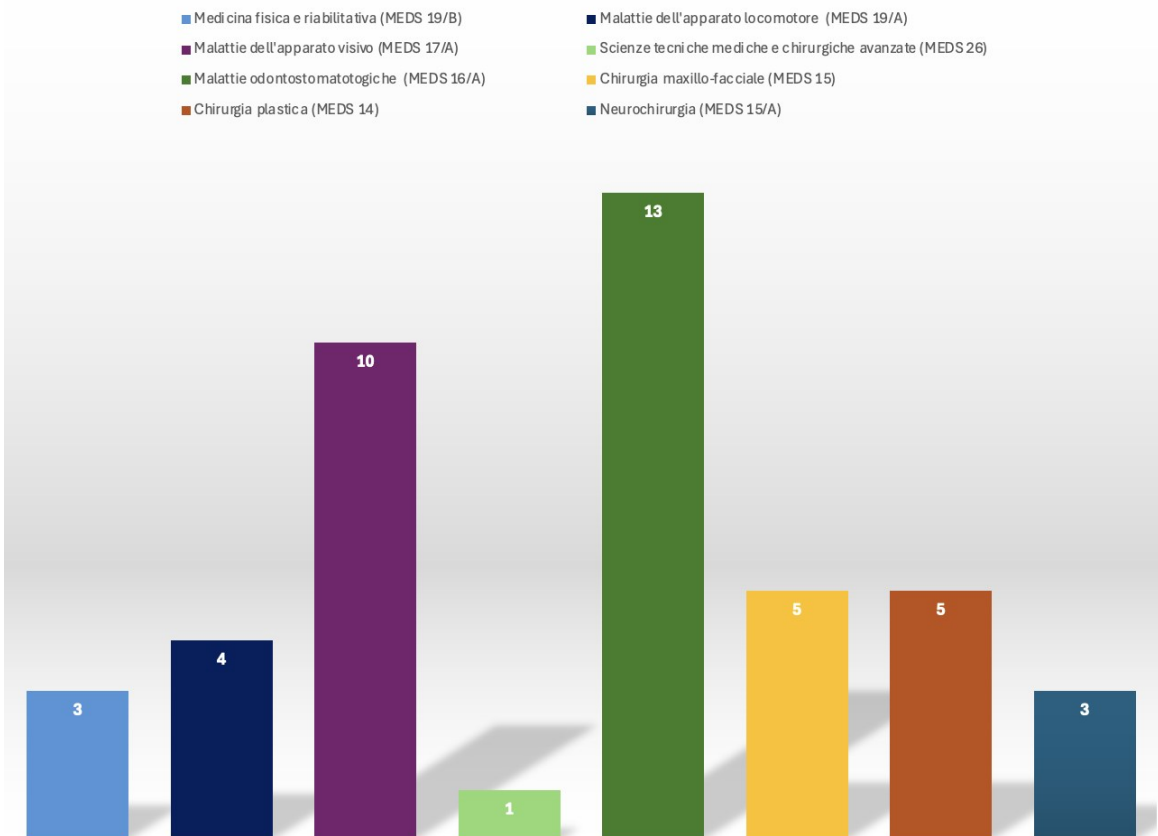
tematiche, che includeranno scienze di base, cliniche e specialistiche, consentendo agli studenti di sviluppare una visione completa e integrata della salute e del benessere umano.

L'istituzione di questo nuovo corso di laurea all'interno del Dipartimento contribuirà a elevare ulteriormente il prestigio dell'offerta didattica. Inoltre, la creazione di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative attirerà numerosi studenti desiderosi di perfezionare il proprio percorso formativo.

Infine, l'introduzione dei corsi triennali e della Laurea Magistrale in Odontoiatria rafforzerà ulteriormente una realtà didattica già ben consolidata, che vanta decenni di esperienza nella formazione.

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione dei docenti del Dipartimento nell'ambito dei diversi GSD, evidenziando la varietà e la ricchezza di competenze che lo caratterizzano.

DOCENZA



Le Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento sono CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, CHIRURGIA ORALE, CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, ODONTOIATRIA PEDIATRICA, OFTALMOLOGIA, ORTOGNATODONZIA, ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA, garantendo una proposta di formazione specialistica variegata e consolidata.

Infine l'offerta didattica si compone di Master di I livello, quali "Gestione della salute orale nel paziente special needs", "Monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio in chirurgia cranica e spinale" e Master di II livello, quali "Chirurgia Orale", "Flusso di lavoro digitale nella riabilitazione del distretto oro-maxillo-facciale", "Il trattamento

ortodontico con allineatori dall'approccio iniziale a quello interdisciplinare”, “Implantologia orale”, “Medicina riabilitativa interventistica”, e “SON...il tuo approccio all'Ortodonzia”

2.2.1 Indicatori per la qualità della didattica

Nel 2023, l'Area Didattica ha intrapreso un processo di autovalutazione e rendicontazione dei risultati tramite strumenti specifici, come il monitoraggio annuale e il Questionario sulle opinioni degli studenti, in collaborazione con gli Uffici Centrali. La programmazione didattica dipartimentale è stata allineata con la pianificazione strategica dell'Ateneo e ha tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del contesto sociale e culturale. Sono state attuate diverse azioni, incluse collaborazioni con attori pubblici e privati per tirocini clinici, e il monitoraggio della didattica è stato affidato al Prof. Marco Annunziata, con coinvolgimento delle Commissioni Paritetiche e analisi delle opinioni di studenti e docenti.

Di seguito si riporta una specifica relativa agli obiettivi formazione con l'analisi ed il commento degli specifici indicatori.

A2. Obiettivo Strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante la regolarità delle carriere e contenimento degli abbandoni

A2.1 Aumento della percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (incremento calcolato rispetto alla media dei tre anni precedenti).

Si è registrato nel 2022 (dato reso disponibile a cura Ufficio Anagrafe Studenti Universitari e Contribuzione Studentesca) una diminuzione del valore dell'indicatore ANVUR iC01 rispetto alla media del triennio 2019-2021 a carico di tutti i CdS afferenti al Dipartimento tranne Fisioterapia (Avellino) per il quale il dato è sensibilmente aumentato (+21.55%), dimostrando un trend di evidente miglioramento dopo un picco negativo

riscontrato nel 2020. Particolarmente rilevante è la riduzione del valore riscontrata per il CdS di Fisioterapia nella sede di S. Angelo dei Lombardi (-37,67%), mentre solo una lieve riduzione (-1,07%) è stata rilevata per la sede di Napoli.

Degna di nota anche la riduzione del valore iC01 per il CdS di Odontoiatria e Protesi Dentaria (-23,67%), dopo un periodo negli ultimi anni di valori stabilmente superiori alla media degli Atenei nazionali, per il CdS di Ortottica e assistenza oftalmologica (-7,90%) e per il CdS di Igiene Dentale (-10,23%), per il quale tuttavia si evidenziano valori negli anni sempre sensibilmente superiori alle medie degli Atenei di area geografica e nazionali.

A2.2 Aumento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (incremento calcolato rispetto alla media del triennio precedente)

L'Ufficio Anagrafe Studenti Universitari e Contribuzione Studentesca ha fornito i dati per l'indicatore ANVUR iC16 aggiornati al 2022 (rapporto tra Iscritti II anno 2023/24 con almeno 40 cfu acquisiti entro l'anno solare 2023 stesso corso / Immatricolati puri 2022/23 stesso corso). Sulla base di tali dati, il CdS di Igiene Dentale ha registrato per il 2022 un incremento di 0.140 rispetto alla media dei tre anni precedenti, come richiesto al punto A2.2 degli obiettivi Dipartimentali. Gli altri CdS afferenti al Dipartimento hanno registrato invece tutti una lieve diminuzione compresa tra -0,217 del CdL di Odontoiatria e Protesi Dentaria e -0,067 del CdS di Fisioterapia sede di Avellino, con valori intermedi per il CdS di Fisioterapia di S. Angelo dei Lombardi (-0,152) e di Napoli (-0,093), con valori dell'indicatore iC16 ancora tuttavia superiori, per i CdS di Fisioterapia,

alla media degli atenei di area geografica nazionali. Per il CdS di Ortottica e assistenza oftalmologica il rapporto calcolato dall'indicatore iC16 permane nullo (0,000). Prosegue per questo CdS il trend negativo degli ultimi anni che potrebbe essere condizionato anche dalle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'organizzare la loro attività di studio frequentando contemporaneamente le ore di tirocinio del I anno.

A2.3 Aumento della proporzione di laureati entro la durata normale del corso (F1.S6.I8 – iA2- ind.A.D.M. 289/2021)

Per l'analisi del punto A2.3 sono stati presi in considerazione gli indicatori ANVUR iC02 al 6/01/2024. I CdS in Fisioterapia – sede Napoli, Igiene Dentale e Ortottica hanno registrato un sensibile aumento percentuale di laureati entro la durata normale del corso – rispettivamente del 6.7, del 6.9 e del 33%, con, in particolare, il CdS in Ortottica che nel 2022 ha ottenuto un valore iC02 del 100%. Questi dati testimoniano un trend positivo dei CdS e a conforto del percorso intrapreso in questi anni. Il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha registrato un miglioramento rispetto allo scorso anno (dal 55 al 72%) riportandosi in linea con la media del triennio precedente e con valori che si mantengono comunque nettamente al di sopra della media degli altri Atenei. Il CdL in Fisioterapia nostra invece un parziale trend di diminuzione del valore per le sole sedi di S. Angelo dei Lombardi (-3.5%) e soprattutto di Avellino (- 20%), con valori al di sotto della media degli altri Atenei denotando un lieve ritardo nel completamento degli Studi entro la durata normale del Corso, che per la quasi totalità degli studenti si completa invece entro un anno dal termine (indicatore iC02BIS).

A3. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante una serie di azioni

A3.1 Aumento rispetto all'anno precedente del numero di eventi di orientamento in entrata e impatto degli stessi

Tutti i CdS afferenti al Dipartimento partecipano attivamente alle attività di orientamento in ingresso prendendo parte alle giornate organizzate dall'Ateneo (V:orienta). Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria merita particolare nota organizzando autonomamente ulteriori attività di orientamento nelle Scuole Superiori e negli Istituti Tecnici della Regione Campania. L'aumento del numero di incontri organizzati nel 2023 (12) rispetto al 2022 (8) risponde al criterio richiesto A3.1 e conferma la grande attenzione data a questo aspetto dal CdS. Gli altri CdS si dovranno impegnare per migliorare questo aspetto nei prossimi anni.

A3.2 Aumento rispetto all'anno precedente del numero di incontri con le scuole

Anche in questo caso il CdL di Odontoiatria e Protesi Dentaria merita particolare menzione avendo organizzato nel 2023 11 incontri in presenza, di cui 10 nell'ambito di progetti per l'alternanza scuola-lavoro (PCTO), in aumento di 1 rispetto al 2022. Nessun incontro è stato invece organizzato per gli altri CdS Dipartimentali ed è necessario che si provveda ad un incremento delle attività di orientamento in quest'ambito.

A3.3 Miglioramento rispetto al valore iniziale della proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SDD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati

Tutti i CdS hanno il 100% dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti.

A4. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale dell'esperienza didattica anche attraverso le attività di tutoraggio

A4.1 Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio

Sulla base dei dati disponibili al 06/01/2024 relativi all'indicatore iC25, il CdS in Igiene Dentale mantiene anche per il 2022 una percentuale del 100% di studenti che dichiarano di essere complessivamente soddisfatti del percorso di laurea. Elevata soddisfazione per la totalità degli studenti intervistati anche per il CdS di Fisioterapia - sede Napoli, in aumento del 25% rispetto al 2021, e per il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria (95,5%) sostanzialmente stabile rispetto al valore del 100% del 2021. Anche per il CdS di Ortottica tale valore risulta del 100% per il 2021, in netto aumento rispetto al passato, sebbene non possa essere fatta una valutazione aggiornata poiché il dato 2022 non risulta disponibile. Si rileva invece una sostanziale riduzione del valore dal 2021 al 2022 a carico dei CdS di Fisioterapia delle sedi di S. Angelo dei Lombardi (dal 84,4 al 50,0 %) e di Avellino (dal 91,7 al 45,5).

A4.2 Riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo

Per quanto riguarda l'obiettivo di riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), si segnala il CdS in Igiene dentale che registra una lieve riduzione del valore passando da 1 nel 2021 a 0,8 nel 2022. Per tutti gli altri CdS del Dipartimento si registra un valore stabile, come nel caso del CdS in Fisioterapia (5,4) o un lieve incremento del rapporto, come nel caso del CdL in Odontoiatria (da 2,6 nel 2021 a 2,7 nel 2022) e del CdS in Ortottica (da 0,7 nel 2021 a 0,8 nel 2022). In ogni caso tale valore risulta ampiamente al di sotto dei valori

degli atenei di area geografica e nazionali per tutti i CdS tranne che per il CdS in Fisioterapia per il quale tale dato dovrà essere migliorato.

A4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale

In base agli indicatori di Internazionalizzazione forniti dall'Ufficio Anagrafe Studenti Universitari e Contribuzione Studentesca aggiornati al 2022, facendo particolare riferimento all'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), si evince come questo valore sia sensibilmente aumentato dal 2,1‰ del 2021 al 25,83‰ del 2022 per il CdS in Fisioterapia di S. Angelo dei Lombardi e del 2,76‰ per il CdS in Fisioterapia di Napoli. Al contrario nessuno studente degli altri CdS del Dipartimento, negli anni 2021 e 2022, ha aderito ai programmi di scambio estero. Sebbene questo dato possa essere stato influenzato dal contesto legato all'emergenza pandemica trascorsa, i CdS si dovranno organizzare per migliorare questa mancanza a favore di una maggiore internazionalizzazione dei percorsi di studio.

2.2.2 Obiettivi per la Didattica

Gli obiettivi della didattica per il periodo 2024-2026, come delineati nella nota rettorale 392/2024 del 3 settembre 2024 e approvati dagli organi collegiali dell'Ateneo il 30 luglio 2024, si suddividono in obiettivi comuni e specifici, in linea con le direttive ministeriali e il piano strategico di Ateneo. Questi obiettivi rappresentano il 30% del macrosettore didattico e si articolano come segue:

A1. Obiettivo strategico: valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) al fine di ampliare l'offerta formativa (F1.S8) e garantire un adeguato utilizzo delle risorse finalizzate alla riduzione del numero di

corsi di laurea (L; LMCU; LM) che non raggiungono la piena sostenibilità economica calcolata in rapporto al numero standard di studenti in corso.

A2. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante la regolarità delle carriere e contenimento degli abbandoni.

A3. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1 e RU1) mediante una serie di azioni.

A4. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale dell'esperienza didattica (F1- II) anche attraverso le attività di tutoraggio (FI.S6).

Obiettivi Specifici

Adeguamento ai nuovi ordinamenti didattici: I Corsi di Studio devono rivedere e modificare i propri piani in base ai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19/12/2023, in risposta alle indicazioni del MUR e del CUN.

- Analisi delle SUA per apportare le necessarie modifiche.
- Identificazione di ulteriori modifiche per il riaccreditamento.
- Costituzione di commissioni interne per coordinare le attività di revisione.

Questi obiettivi mirano a garantire una formazione di alta qualità, sostenibile e in linea con le esigenze del mercato del lavoro, adattandosi alle evoluzioni del contesto socio-economico.

Il Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche ed Odontoiatriche si impegnerà a implementare queste azioni strategiche per garantire una formazione di alta qualità, sostenibile e in grado di rispondere alle sfide del mercato del lavoro, contribuendo attivamente agli

obiettivi generali dell'Ateneo. Queste iniziative non solo miglioreranno l'esperienza formativa degli studenti, ma contribuiranno anche a formare professionisti altamente qualificati e pronti ad affrontare le sfide del settore sanitario.

2.3 Piano per la Ricerca

In linea con le politiche di qualità della Ricerca dell'Ateneo, che garantisce autonomia ai Dipartimenti, docenti e ricercatori per svolgere attività scientifiche libere, autonome e inclusive, nell'ambito di obiettivi condivisi di produttività e impatto, il Dipartimento mira a migliorare costantemente la produzione scientifica e a favorire la crescita dei ricercatori, specialmente dei giovani, creando un ambiente innovativo e riconoscibile a livello internazionale. Si punta a sviluppare un ambiente favorevole alla ricerca di base e applicata, attraverso infrastrutture adeguate e collaborazioni interdisciplinari. L'eccellenza viene promossa mediante meccanismi trasparenti di riconoscimento basati su parametri internazionali, e i risultati vengono valorizzati con sistemi incentivanti che considerano anche programmi di ricerca nazionali e internazionali.

Il Dipartimento si conferma parte integrante all'interno di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali; la multidisciplinarietà e la molteplicità di interessi che contraddistinguono il Dipartimento consentono di affrontare temi di grande rilevanza scientifica e clinica attraverso un approccio innovativo e traslazionale. Di particolare rilievo è l'area di ricerca transdisciplinare, con diverse collaborazioni intraprese con il settore ingegneristico e di design biomedicale. Le ricerche condotte in questo ambito hanno permesso al Dipartimento di attrarre cospicui finanziamenti, a testimonianza dell'innovazione che ne contraddistingue il lavoro.

2.3.1 Progetti di Ricerca

Il Dipartimento risulta infatti vincitore di bandi di progetti competitivi come di seguito elencato:

- Progetto di Ricerca finanziato: THERA-CORPORE (THERAnostics of COMplex Regional Pain syndromes through a soft Robotic glovE) (THERA-CORPORE (THERAnostica delle sindromi dolorose regionali complesse attraverso un morbido guanto robotico) Codice del progetto: PRIN- Prot. 2022Z5TY7P PI GIOVANNI IOLASCON
- Progetto di Ricerca finanziato PRIN: Digital inNOvation for indiVidual Approach to incorrect SPiNe posturE in adolescents NOVA- SPINE (Innovazione digitale per l'approccio individuale alla postura scorretta negli adolescenti) Codice del progetto: Prot. 2022HMEPBE PI SARA LIGUORI
- Progetto di Ricerca finanziato: AID2GAIT: Biofeedback based system to enhance robotic assisted gait training in children with cerebral palsy (AID2GAIT: Sistema basato su biofeedback per incrementare la robotic gait assisted training in bambini con paralisi cerebrale) Codice del progetto: PRIN-PNRR Prot. P2022WJSYY CO-PI ANTIMO MORETTI
- Progetto di Ricerca finanziato: Dissecting Androgen and Estrogen Receptor functions in skeletal muscle: in vitro and in vivo models (D.A.Re.) Codice del progetto: PRIN- Prot. P 2022MSE59K PI ANTIMO MORETTI
- Progetto di Ricerca finanziato: Identification of genetic and host derived factors involved in periodontal diseases susceptibility – Bando 2022 PNRR – South line/Linea SudCodice del progetto: PRIN- Prot. P 2022BXCTB PI LIVIA NASTRI
- Progetto di Ricerca finanziato: Development of a MOBILE app to promote physical actiVity-basEd self-management fOR people

- affected by KNEE osteoarthritis (Sviluppo di un'app MOBILE per promuovere l'autogestione basata sull'attività fisica per le persone affette da osteoartrosi del GINOCCHIO) PI SARA LIGUORI
- New pharmacological targets to cure disabling retinal diseases PRIN- Prot. PRIN2020FR7TCL PI Settimio Rossi
 - Progetto di Ricerca finanziato dal MISE con “Decreto Ministeriale 2 Agosto 2019 – Progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito dei settori applicativi coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI) “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”, Titolo del progetto: “Oncologia di Precisione (OnPre)” nr Prot 260542 del 05/07/2023 PI GIOVANNI IOLASCON
 - “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology” Codice CUP: B63C22000600001. - CN00000041 PNRR - MISSIONE 4, COMPONENTE 2 “Dalla ricerca all’impresa”, INVESTIMENTO 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S”, PI FRANCESCA SIMONELLI
 - “Sviluppo di un approccio di terapia genica per la cura delle distrofie retiniche ereditarie legate a mutazioni nel gene CRX”-Cura4CRX-Bando malattie REGIONE CAMPANIA PI FRANCESCA SIMONELLI
 - “Rachitismo Ipofosfatemico X-linked e bisogni non soddisfatti: nuovi aspetti patogenetici E Percorsi Personalizzati per le Cure e la transizione”-RACHIEXTRA Bando malattie REGIONE CAMPANIA SUB-INVETIGATOR GIOVANNI IOLASCON
 - POS SALUTE “Ecosistema digitale per analisi integrata di dati sanitari eterogenei relative a patologie ad alto impatto: modello

innovativo di assistenza e ricerca.” CUPB83C22004150001 SUB-
INVESTIGATOR FRANCESCA SIMONELLI

2.3.2 Gruppi di Ricerca

Il Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche ed Odontoiatriche per quanto attiene alle attività di Ricerca è organizzato in gruppi di ricerca.

I Gruppi di Ricerca attivi nel Dipartimento coinvolgono la quasi totalità dei docenti/ricercatori del Dipartimento e sono caratterizzati da linee di ricerca che vedono in numerosi casi una forte interrelazione tra diversi settori-scientifico disciplinari, sia intra che interdipartimentali, nonché la collaborazione con altri atenei/centri di ricerca/aziende/enti italiani e stranieri. Le attività dei Gruppi di Ricerca spaziano su un'ampia gamma di tematiche, attinenti ai settori disciplinari dei Corsi di Laurea e delle Scuole di Specializzazione afferenti.

Le tematiche affrontate dai gruppi di ricerca

Nell'ambito del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli operano i seguenti Gruppi di ricerca:

Il Dipartimento risulta organizzato nei seguenti gruppi di ricerca

Intradipartimentali:

1. Evaluation of dento-skeletal effects in patients with Class I, II and III malocclusions, with or without cleft lip and palate and obstructive sleep apnea, treated with different therapeutic devices: new perspectives in

Orthodontics. (Valutazione degli effetti dento-scheletrici in pazienti con malocclusioni di Classe I, II e III, con o senza cheilognatopalatoschisi o apnee ostruttive del sonno, trattati con diversi presidi terapeutici: nuove prospettive in Ortodonzia) – Coordinatrice: Prof.ssa Letizia Perillo

2. Orthodontic tooth movement, of impacted and non-impacted teeth, with the use of fixed appliances or clear aligners, assessed through lasers, gingival crevicular fluid analysis with vibrational spectroscopies, or 3D evaluations. (Movimento ortodontico, di denti impattati e non, con utilizzo di apparecchiature fisse o allineatori trasparenti, esaminato attraverso l'analisi del fluido crevicolare gengivale con spettroscopie vibrazionali, o attraverso valutazioni 3D.) – Coordinatrice: Prof.ssa Letizia Perillo

3. Periodontal, Dental Implant and Oral Surgery Study Group Gruppo di studio di Parodontologia, Implantologia e Chirurgia Orale – Coordinatore: Prof. Luigi Guida / Prof. Marco Annunziata dal 28/12/2023

4. Early Diagnosis and Management of Disorders of The Oral Mucosa Study Group (Gruppo di Studio sulla Diagnosi Precoce e la Gestione delle Patologie delle Mucose Orali) – Coordinatore: Prof. Rosario Serpico

5. Musculoskeletal characterization of a population affected by neurological disorders (Caratterizzazione muscoloscheletrica di una popolazione affetta da patologie neurologiche) – Coordinatore: Prof. Giovanni Iolascon

6. From nutrition and skeletal muscle function to receptor-mediated signaling pathways in the modulation of cellular activity in bone and musculoskeletal diseases (Dalla nutrizione e funzione muscolare

all'attività recettoriale nella modulazione dell'attività delle cellule ossee in soggetti affetti da malattie ossee e muscoloscheletriche) – Coordinatore: Prof. Giovanni Iolascon

7. Novel techniques and regenerative therapies for the treatment of musculoskeletal diseases Study Group (Gruppo di Studio su tecniche innovative e terapie rigenerative per il trattamento delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico) – Coordinatore: Dott. Giuseppe Toro

8. Inherited retinal diseases: from diagnosis to therapy (Distrofie retiniche ereditarie: dalla diagnosi alla terapia) – Coordinatore: Prof.ssa Francesca Simonelli

9. An integrated research approach towards understanding and treating acquired macular disease (Un approccio di ricerca integrato per lo studio e la terapia delle maculopatie acquisite) – Coordinatore: Prof. Settimio Rossi

10. Advanced imaging, health information system and artificial intelligence in medicine (Imaging avanzato, sistemi informativi sanitari e intelligenza artificiale in medicina) –Coordinatore: Prof. Paolo Melillo

Interateneo

1. “ANALISI DELLA VARIAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA NEI PAZIENTI ANZIANI OSTEOPOROTICI, OSTEOSARCOPENICI VS CONTROLLI SANI CON SISTEMI INERZIALI SOTTOPOSTI AD UN TRAINING

- RIABILITATIVO CON SERIOUS GAMES” Coordinatore Prof Moretti- Prof. Pierluigi Ritrovato Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata UNISA-AI4HEALTH
2. “Digital inNOvation for indiVidual Approach to incorrect SPiNe posturE in adolescents NOVA-SPINE” Coordinatore Dott.ssa Liguori- Prof. Luca Maresca DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE UNINA FED 2
 3. THERA-CORPORE (THERAnostics of COmplex Regional Pain syndromes through a soft Robotic glovE) (THERA-CORPORE (THERAnostica delle sindromi dolorose regionali complesse attraverso un morbido guanto robotico) Coordinatore GIOVANNI IOLASCON Co-PI LANZOTTI Antonio DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE UNINA FED 2
 4. Biofeedback based system to enhance robotic assisted gait training in children with cerebral palsy (AID2GAIT: Sistema basato su biofeedback per incrementare la robotic gait assisted training in bambini con paralisi cerebrale) CO-PI ANTIMO MORETTI-PI DANIELA CARDONE Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università degli Studi “G. d'Annunzio” di Chieti
 5. Dissecting Androgen and Estrogen Receptor functions in skeletal muscle: in vitro and in vivo models (D.A.Re.) Codice del progetto: PRIN- Prot. P 2022MSE59K PI ANTIMO MORETTI Co-PI SILVIA MIGLIACCIO Dipartimento. MEDICINA SPERIMENTALE Università SAPIENZA-ROMA

Internazionali

1. Cochrane Rehabilitation, Functioning, and Disability Thematic Group-with 15 units worldwide including Milan University (Stefano Negrini), Antioquia University (Luz Helena Lugo-Agudelo), CERC, Humanitas University (Chiara Arienti), Cologne University Hospital, Florence University (Gianni Virgili), IDRR, Ontario Tech University (Pierre Côté), University of Cologne (Sascha Köpke), Lucerne University (Sara Rubinelli), Kiel University (Thorsten Meyer-Feil), Marche Polytechnic University (Maria Gabriella Ceravolo), University of Jordan (Rawan AlHeresh), UMSS, Seville University (Javier Martínez Calderón)

2.3.3 Obiettivi di Ricerca

Il rapporto di riesame della ricerca dipartimentale per l'anno 2023 evidenzia un'auto-valutazione condotta dalla Commissione Ricerca in relazione ai risultati della VQR e agli obiettivi strategici dell'Ateneo. L'analisi si concentra sui macrosettori 06/E e 06/F, riguardanti vari settori scientifico-disciplinari del Dipartimento di Chirurgia e Malattie Odontostomatologiche.

Risultati principali:

-Autovalutazione sulla base dei risultati della ultima VQR da parte del Dipartimento ed azioni migliorative consequenziali messe in atto

Si evidenzia una performance inferiore alla media (indicatore R inferiore 1), soprattutto per il macrosettore 06/E e per il profilo B. Performance prossime alla media sono state ottenute dai docenti e ricercatori del Settore Concorsuale 06/F, sia per quanto riguarda il profilo A (R=0.82) e il profilo B (R=0.94).

Pertanto, il Dipartimento ha destinato parte delle risorse della ricerca dipartimentale per supportare le attività di ricerca promosse da giovani ricercatori in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale o di almeno 2 su 3 mediane, in particolare, coprendo le spese di pubblicazioni open access in riviste internazionali indicizzate in Scopus e /o ISI Web of Science dando priorità a quelle con Impact Factor più elevato (Q1 o Q2) e promuovendo un bando competitivo per progetti di ricerca.

-B1. Aumentare la qualità del capitale umano in Ricerca (R.1) con l'aumento del numero totale dei prodotti [triennio 2018-2019-2020 rispetto al 2021-2022-2023]

Indicatore: numero di prodotti (riconosciuti dall'ANVUR) pesati secondo criteri qualitativi 2021-2022-2023 per docente/ricercatore afferente al Dipartimento.

- La produzione scientifica nel triennio 2021-2023 ha superato di gran lunga gli obiettivi previsti, con 805 prodotti indicizzati in Scopus e/o ISI Web of Science - pesati in base al numero e alla posizione degli autori – a fronte di un target previsto di 218.8 prodotti, conseguendo una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo del 368%, grazie anche a politiche premiali e alla riduzione dei ricercatori poco produttivi (dal 30% al 18%.)

- Dal monitoraggio risultano 143 prodotti della ricerca relativi all'anno 2023 correttamente caricati in IRIS, principalmente nella tipologia 1.1 articoli in rivista. Vi sono inoltre un abstract in rivista, 2 contributi in volume, una monografia scientifica e un contributo in atti di convegno. La maggior parte degli articoli in rivista sono pubblicati con l'opzione open access (102, 71,3%). Per quanto riguarda la valutazione delle riviste in base ai dati Scopus, la maggior parte (64 / 102; 62,7%) rientrano nel primo quartile, circa un terzo (35 /102, 34,3%) nel secondo quartile.

-B2 Aumentare la qualità del capitale umano in Ricerca (R.1} con l'aumento e miglioramento qualitativo della produttività dei neo-reclutati /neopromossi (triennio 2018-2019-2020 rispetto al 2021-2022-2023)

Indicatore: numero di prodotti (riconosciuti dall'ANVUR) pesati secondo criteri qualitativi 2021-2022-2023 per docente/ricercatore neo reclutato o neopromosso afferente al Dipartimento.

I 19 docenti e ricercatori neoassunti / neoreclutati del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-chirurgiche e Odontoiatriche hanno realizzato 411.1 prodotti indicizzati in Scopus e/o ISI Web of Science - pesati in base al numero e alla posizione degli autori – a fronte di un target previsto di 85.1 prodotti, conseguendo una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo del 483%.

- B3. Aumentare la qualità del capitale umano in Ricerca (R.1) con l'aumento risorse e giovani ricercatori da parte del Dipartimento con politiche premiali [triennio 2018-2019-2020 rispetto al 2021-2022-2023]

Indicatore: numero di partecipazioni a bandi nazionali/internazionali competitivi finanziati, fatto salvo la verifica dell'inserimento In banca dati.

I docenti e ricercatori del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-chirurgiche e odontoiatriche hanno ottenuto 9 nuovi progetti in risposta a bandi competitivi prevalentemente nazionali nel triennio 2021/2023. L'indicatore risulta essere superiore rispetto al triennio precedente (7 nuovi progetti).

-B4. Indicatori a scelta per il miglioramento delle politiche di attuazione della ricerca

B4.1 obiettivo di base: Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione (R1.S1).

Indicatore: Attività di Ricerca premiali messe in atto direttamente dai Dipartimenti: numero di assegnisti; numero di dottorandi finanziati direttamente con fondi del Dipartimento o con fondi esterni aggiuntivi.

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>SSD</i>	<i>Acronimo progetto di ricerca</i>	<i>Tutor</i>	<i>Finanziato con fondi del Dipartimento</i>	<i>Finanziato con fondi esterni</i>
SNICHELOTTO	Francesco	MED/34-Medicina fisica e riabilitativa	MOVE FOR KNEE	Liguori Sara		19.367,00
MARIANI	Pierluigi	MED/28-Malattie odontostomatologiche	OC-LAB	Laino Luigi		19.367,00
DI PIETRO	Gioconda	MED/34-Medicina fisica e riabilitativa	FORTIFY	Moretti Antimo		19.367,00
ROMANO	ANTONIO	MED/28-Malattie odontostomatologiche	Q.U.O.T.E.D.	Lucchese Alberta		9.683,00

B4.2 Implementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere Innovazione e multidisciplinarietà (R1.S3).

Indicatore: Aumento collaborazioni interdipartimentali (misurate da aumento delle pubblicazioni con diversi Dipartimenti dell'Ateneo) (R1.S3.I9). Superato con l'aumento assoluto.

- Il numero di prodotti in collaborazione con altri dipartimenti ha subito un considerevole aumento nel triennio 2021-2023 (totale: 252; anno 2023: 78; anno 2022: 82; anno 2021: 92) rispetto al triennio precedente (totale: 155).

B4.3 Promuovere progetti di ricerca per giovani (R1.S2).

Indicatore: Misure di finanziamento, premialità dipartimentali ad hoc per giovani ricercatori - importi complessivi riservati dal Dipartimento per progetti di ricerca dei giovani ricercatori (RTD-A,

RTD·B RTT, Ricercatori a tempo Indeterminato In possesso di abilitazione o di almeno 2/3 mediane) (R1.S2.I6).

Misure di finanziamento premiali anno 2023

<i>Nome del progetto</i>	<i>Importo del finanziamento</i>	<i>Fonte del Finanziamento</i>
A novel approach with calcium electroporation to head and neck tumor and oral potential diseases [CaE.P. to H&N K and OPMD)	10.000,00 €	Del. Dipartimento del 02/10/2023 – budget 2022 e 2023
Oral Capillaroscopy to assess microvascular changes of oral mucosa during diseases and therapies (OrM-Cap)	10.000,00 €	Del. Dipartimento del 02/10/2023 – budget 2022 e 2023
Senitmag Technique in Sentinel Node Biopsy for Melanoma (MAG-MEL)	10.000,00 €	Del. Dipartimento del 02/10/2023 – budget 2022 e 2023
Subretinal Gene Therapy Effects on the Choroidal Vasculature in Patients with RPEmediated Retinal Dystrophy (CHORPE)	10.000,00 €	Del. Dipartimento del 02/10/2023 – budget 2022 e 2023
The role of Macro and micro-nutrients on SKEletal muscle health and sarcopEnia (MUSKLE)	10.000,00 €	Del. Dipartimento del 02/10/2023 – budget 2022 e 2023
Role of acyl/des-acyl ghrelin in the bone healing osteoporotic fractures in diabetes (GHOST)	10.000,00 €	Del. Dipartimento del 02/10/2023 – budget 2022 e 2023

In conclusione, si osserva un sostanziale miglioramento delle performance del Dipartimento, in particolare, in relazione agli obiettivi 1, 2, 3, e 6 mentre gli obiettivi 4, 5 indicano una sostanziale stabilità o una deflessione rispetto al 2021, nel quale si era registrato un notevole miglioramento.

A tal proposito, sono stati definiti i seguenti obiettivi di ricerca comuni a tutti i Dipartimenti di Ateneo.

Obiettivo B1: Accrescere al qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) con l'aumento del numero totale dei prodotti (triennio 2024-2025-2026 rispetto al 2021-2022-2023)

Obiettivo B2: Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) con l'aumento e miglioramento qualitativo della produttività dei neo-reclutati/neopromossi (triennio 2024-2025-2026 rispetto al 2021-2022-2023)

Obiettivo B3: Accrescere al qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) Rafforzare al dimensione internazionale ed applicativa/industriale dela ricerca (R.2) con l'aumento risorse egiovani ricercatori da parte del Dipartimento con politiche premiali (triennio 2024-2025-2026 rispetto al 2021-2022-2023)

Obiettivo B4. Indicatori a scelta per il miglioramento delle politiche di attuazione della ricerca

Inoltre, per il miglioramento delle politiche di attuazione della ricerca all'interno dell'obiettivo strategico di Ateneo R1 - Aumentare la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani, sono stati scelti i seguenti obiettivi (Adunanza del Consiglio di Dipartimento del 27/02/2023):

R1.S1 - Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione;

R1.S2 - Promuovere progetti di ricerca per giovani (eta < 40 anni);

R1.S3 - Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà.

2.4 Piano per la “Terza Missione”

2.4.1 Attività per la “Terza Missione”

La Commissione Terza Missione (TM) nel 2024 è risultata composta da:

- Letizia Perillo (Delegato alla qualità TM Dipartimento - D.R. n. 709 del 19/09/2018, P.O. – SSD MEDS-16/A)
- Iolascon Giovanni (Direttore di Dipartimento, P.O. – SSD MEDS-19/B)
- D’Amato Salvatore (P.A. – SSD MEDS-15/B)
- Di Iorio Valentina (Ricercatore – SSD MEDS-17/A)
- Di Stasio Dario (Ricercatore – SSD MEDS-16/A)
- Faenza Mario (P.A. – SSD MEDS-14/A)
- Femiano Felice (P.O. – SSD MEDS-16/A)
- Melillo Paolo (P.A. – SSD MEDS-26/D)
- Menditti Dardo (Ricercatore – SSD MEDS-16/A)
- Nastri Livia (P.A. – SSD MEDS-16/A)
- Parlato Ciro (Ricercatore – SSD MEDS-15/A)
- Pola Enrico (P.A. – SSD MEDS-19/A)
- Santoro Rossella (Ricercatore – SSD MEDS-16/A)
- Testa Francesco (P.O. – SSD MEDS-17/A)
- Toro Giuseppe (Ricercatore – SSD MEDS-19/A)

Nel corso del 2023, il Dipartimento ha intensificato e consolidato le sue attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico, componenti fondamentali che rappresentano il 10% della valutazione complessiva del Dipartimento stesso. Questi obiettivi, definiti nel rispetto delle linee guida dell’Ateneo, sono stati articolati in diverse aree di intervento.

In primo luogo, si è lavorato per valorizzare i risultati della ricerca, con particolare attenzione all’aumento delle entrate da attività per conto terzi. Parallelamente, si è posta grande attenzione alla gestione e alla

valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, con interventi specifici sul complesso di San Gaudioso a Napoli, riconosciuto come Luogo del Cuore FAI. Sono state organizzate visite guidate e aperture straordinarie, rivolte a studenti, cittadini e turisti, promosse attraverso vari canali mediatici per coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

Sul fronte del Public Engagement, le iniziative sono state ampliate rispetto agli anni precedenti. Sono stati organizzati eventi di divulgazione scientifica rivolti a scuole, associazioni e comunità locali, come il progetto FUTURO REMOTO dedicato all'intelligenza artificiale, e conferenze su biotecnologie, nanotecnologie e terapie innovative. Sono state inoltre promosse campagne di prevenzione, screening oculistici e odontoiatrici in ambito scolastico e pubblico, e sono stati condotti incontri e dibattiti contro la violenza di genere, coinvolgendo professionisti e associazioni, con una vasta diffusione sui social media e sui mezzi di comunicazione del Dipartimento. La partecipazione a programmi televisivi e radiofonici ha ulteriormente contribuito a diffondere le tematiche di ricerca e di interesse sanitario.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, si è registrato un incremento significativo di pubblicazioni e partecipazioni a programmi di divulgazione, con articoli su riviste internazionali, interviste e copertura mediatica di studi clinici di alto livello. Sono stati condotti numerosi trial clinici, in particolare nel settore delle malattie oculari e delle terapie innovative, coinvolgendo attivamente i ricercatori del Dipartimento.

Infine, sono state rafforzate le attività di orientamento in entrata e di collaborazione con le scuole superiori, attraverso seminari, protocolli di collaborazione e progetti di PCTO, offrendo agli studenti opportunità di esperienza pratica e supporto nella scelta universitaria. Sono stati inoltre promossi corsi di formazione continua per professionisti e incontri di

sensibilizzazione e prevenzione su temi di salute e benessere, contribuendo così a rafforzare il ruolo sociale e culturale dell'Ateneo e del Dipartimento nel territorio.

Indicatori di Terza Missione – Dip. Multidisciplinare	2022	2023
TM2.S2 – Valorizzare gli edifici storici	7	10
TM4.S1 – Organizzare e/o partecipare ad eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità	1	10
TM4.S2 – Aumentare le pubblicazioni e le partecipazioni a programmi di divulgazione scientifica	25	35
TM4.S3 – Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e diffusione della cultura scientifica	8	10
TM4.S5.I23 – Laboratori organizzati con le Scuole	10	11
TS.S3 – Promuovere corsi di educazione continua in medicina	0	3
TS.S6 – Partecipazione/gestione certificata di clinical trials	7	10

2.4.2 Obiettivi per le attività di terza missione

Sono stati definiti i seguenti obiettivi di ricerca dipartimentale:

D1. Implementare azioni per promuovere al valorizzazione dei risultati della ricerca e delle idee (TT1.56. 16).

Indicatore: numero di imprese SPIN-OFF costituite (TT1.56. 16)

D2. Valorizzare le attività connesse con la PI (TT3.53).

Indicatore: num. di brevetti nazionali ed internazionali depositati e/o concessi sia all'Ateneo che agli Spin of (TT3.S2. 10)

D3. Indicatori a scelta per la Terza Missione e il trasferimento tecnologico

I Dipartimenti scelgono almeno quattro parametri tra i seguenti sulla base della tipologia di Dipartimento di cui almeno uno da individuare fra i punti deboli del dipartimento come emerso nell'autovalutazione dipartimentale; la variazione dei parametri è valutata rispetto all'anno precedente:

a) Valorizzare le attività di ricerca attraverso la collaborazione con società (TT1.S5)

- b) Valorizzare le attività del MUSA (TM1.S1)
- c) Valorizzare gli edifici storici (TM1.S2) Incremento degli investimenti per manutenzione del patrimonio storico o artistico (cod.PE19)
- d) Valorizzare gli edifici storici (TM1.S2) Incremento della produzione e gestione di beni culturali (musei, scavi archeologici, palazzi storici) (cod.PE14)
- e) Incrementare i corsi di formazione continua e di apprendimento permanente (TM2.S1)
- f) Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica (TM3.S3)
- g) Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali (TM3.S4)
- h) Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere (TM4.S1j)
- i) Potenziare le attività di prevenzione primaria (TS1.S2)
- j) Intensificare la partecipazione a trial clinici (TS1 S6)
- k) Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3) Incremento degli articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale
- l) Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3) Incremento delle partecipazioni di docenti a trasmissione radiotelevisive (cod.PE16)

m) Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3) Incremento delle partecipazioni dei docenti ad eventi pubblici (cod.PE18)

n) Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3) Incremento delle pubblicazioni divulgative dei docenti rivolte alla comunità (cod.PE10).

2.5 Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento

La politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento si inquadra nella politica di Ateneo (cfr. ultime delibere del Senato Accademico e del CdA del 28 e 29 Gennaio 2015).

Il Presidio di Qualità (PQ) di Ateneo prevede, oltre al Presidente e a una struttura centrale di coordinamento (Direttivo del PQ), due organi tecnici (Sezioni del PQ) finalizzati all'analisi di specifiche problematiche relative alla Ricerca e alla didattica e all'affiancamento dei Responsabili operativi della qualità per la didattica e la ricerca a livello Dipartimentale.

Il Direttivo del Presidio è costituito dal Presidente, dai coordinatori delle sezioni, dal Capo Ripartizione Pianificazione Strategica, Trasparenza e Valutazione; dal Capo Ripartizione Affari Istituzionali e Internazionali; dal Capo Ufficio Valutazione Interna.

La sezione qualità della ricerca si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti da 5 a 10 sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo, dal Capo dell'Ufficio Ricerca e da un membro dell'Ufficio Valutazione Interna.

La sezione qualità della didattica si occupa del supporto ai Corsi di Studio e ai loro referenti. A livello Dipartimentale il Direttore del Dipartimento è responsabile del processo di qualità della Ricerca. Egli propone al Rettore un referente per la qualità della ricerca di Dipartimento nominato con decreto Rettorale. Il referente per la qualità della ricerca è coadiuvato dalla Commissione per la Ricerca, un gruppo di docenti, ognuno per l'area di ricerca - SSD di riferimento, che possa analizzare la qualità dei prodotti ottenuti, dando rilievo a quelli per i quali è stato possibile evincere: 1) integrazione fra le diverse competenze del dipartimento; 2) collaborazioni nazionali e multicentriche; 3) collaborazioni internazionali; 4) finanziamenti esterni (pubblici e privati).

Gli obiettivi indicati saranno monitorati annualmente dalla Commissione per la Ricerca che, oltre ad esser composta da un rappresentante di ogni settore scientifico disciplinare afferente, si avvale di un membro del personale tecnico amministrativo individuate anch'esso dal consiglio per gli aspetti relativi alla capacità di attrarre e utilizzare finanziamenti pubblici e privati. Nell'anno 2023, la Commissione per la Ricerca è stata costituita dai seguenti docenti: Prof.ssa Francesca Simonelli (MED/30; Coordinatore); Faenza Mario (MED/19); Lucchese Alberta (MED/28); Melillo Paolo (MED/50); Parlato Ciro (MED/27); Rauso Raffaele (MED/29); Antimo Moretti (MED/34) che hanno lavorato d'intesa con il Direttore Prof. Giovanni Iolascon (MED/34).

3. L'analisi SWOT

L'analisi SWOT del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Mediche Chirurgiche e Odontoiatriche evidenzia un contesto ricco di potenzialità, in particolare grazie all'istituzione di

- Punti di Forza (Strengths)

1. **Ruolo Societario di Riconoscimento:** Il Dipartimento ha una presidenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale in diversi consessi scientifici, conferendo prestigio e credibilità.
2. **Ricerca su Malattie Rare:** Si distingue per il suo impegno crescente in progetti di ricerca su malattie rare, un settore di grande rilevanza e necessità sociale.
3. **Organizzazione di Conferenze:** Il Dipartimento organizza conferenze e congressi di carattere nazionale e internazionale, favorendo lo scambio di conoscenze e il networking tra professionisti.
4. **Partecipazione a Tavole Rotonde:** Attività attiva nel definire percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) per le principali patologie che generano disabilità in ambito ortopedico, neurologico.
5. **Interesse Scientifico nella Sperimentazione Farmacologica:** Collaborazioni in ambito di sperimentazione farmacologica per patologie rare visive, contribuendo a innovazioni terapeutiche.
6. **Divulgazione e Orientamento:** Attività di divulgazione scientifica e orientamento nelle scuole, con infografiche per diverse utenze sui progressi scientifici.
7. **Visiting Professor:** Offerta di opportunità di visiting professorship, che attraggono esperti e studenti di alto livello.
8. **Master di I e II livello:** Offerta teorico-pratica formativa completa possibile per diverse discipline afferenti al Dipartimento
9. **Nuovi Corsi di Laurea:** L'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia, insieme a un corso biennale di scienze riabilitative per le professioni sanitarie, arricchisce l'offerta formativa e aumenta l'attrattiva del Dipartimento.

-Punti di Debolezza (Weaknesses)

1. **Carenza di Infrastrutture:** Le infrastrutture attuali potrebbero non essere adeguate per sostenere le ambizioni di crescita e ricerca del dipartimento.
2. **Limitata Internazionalizzazione:** I programmi formativi e le collaborazioni internazionali sono ancora poco sviluppati, limitando le opportunità di scambio e di attrazione di studenti e ricercatori.
3. **Disparità di Produttività di Ricerca:** Non tutti i settori all'interno del dipartimento raggiungono livelli omogenei di produttività, creando differenze nelle performance accademiche e di ricerca.

- Opportunità (Opportunities)

1. **Nuove Collaborazioni Nazionali e Internazionali:** Esplorazione di alleanze strategiche con istituzioni di ricerca e università, sia nazionali che internazionali, per ampliare le possibilità di innovazione e ricerca.
2. **Prospettive per Corsi di Laurea:** Sviluppo di nuovi corsi di laurea che vedranno membri del dipartimento in ruoli di leadership, aumentando la visibilità e l'attrattiva del dipartimento.
3. **Collaborazione con Istituto Superiore della Sanità e gruppi di ricerca internazionali:** Opportunità di collaborare con enti nazionali e internazionali per la creazione di linee guida promosse da istituti di riconosciuta autorità, migliorando la reputazione del dipartimento.

- Minacce (Threats)

1. **Riduzione dei Finanziamenti Pubblici:** La diminuzione delle risorse finanziarie destinate alla ricerca potrebbe limitare le attività e la qualità del lavoro del dipartimento.

2. **Concorrenza tra Università:** L'aumento della competizione tra istituti di istruzione superiori, sia a livello nazionale che internazionale, rende difficile attrarre e mantenere talenti di alto livello, inclusi ricercatori e studenti.

3. **Evoluzione delle Normative:** Cambiamenti nelle normative riguardanti la ricerca e l'istruzione superiore possono introdurre incertezze e ostacoli nella gestione di progetti e corsi formativi, impattando negativamente sull'operatività del dipartimento.

Conclusione

L'analisi SWOT del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Mediche Chirurgiche e Odontoiatriche mette in luce un contesto ricco di potenzialità, ma che deve affrontare sfide significative. È fondamentale sviluppare strategie che valorizzino i punti di forza e le opportunità, mentre si affrontano in modo proattivo le debolezze e le minacce per garantire una crescita sostenibile e un impatto significativo nel campo della ricerca e della formazione.